

COMUNE DI ALI' TERME

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. <u>89</u> del <u>16 11 2016</u>

OGGETTO: Presa d'atto verbale visita medico-collegiale della Commissione Medica di Verifica con contestuale collocamento a riposo del dipendente C.C.

	L'anno duemilasedici			del mese di provens	ee alle ore
				adunanze, convocata dal Sind	aco nei mod
di le	gge, si è riunita la Giunta	Munic	ipale, così co	mposta:	

MARINO Giuseppe CAMINITI Pietro DI NUZZO Marco MUZIO Mariarita SPARACINO Carmelo Sindaco-Presidente Assessore

"

Presenti	Assenti
	×
×	
	×
×	
×	

Assenti: Mains Q & NOZZD M.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Roberta Freni. Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. n 0009309 del 14/11/2016

Il Proponente: JICE SINGLED

OGGETTO: Presa d'atto verbale visita medico-collegiale della Commissione Medica di Verifica con contestuale collocamento a riposo del dipendente C.C.

PREMESSO che:

con nota prot. n. 10799 del 14.12.2015 il dipendente C.C., inquadrato nella categoria D ... omissis ..., ha chiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale al fine di ottenere la dispensa dal servizio per motivi di salute;

Che con nota prot. n. 0000160 dell'11.01.2016 è stato richiesto di sottoporre il suddetto dipendente a visita presso la Commissione Medica di Verifica di Palermo al fine di accertarne lo stato di inidoneità a proficuo lavoro;

Che la suddetta Commissione medica di verifica con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente n.5787/2016 ha trasmesso il verbale di visita medico collegiale n. 14445 del 14.07.2016 "Idoneo alle mansioni previste dal profilo di appartenenza. Non inabile ai sensi della legge 335/95";

Che con nota prot. 0006016 del 02.08.2016 il suddetto dipendente ha presentato ricorso avverso il giudizio di idoneità al servizio e non inabilità ai sensi della legge 335/95 alla Commissione Medica di Seconda istanza di Roma;

Che la suddetta Commissione Medica di Verifica con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 0008949 ha trasmesso il verbale mod.BL/S n.J11601148 del 02.11.2016 ha formulato il seguente giudizio: "Non idoneo permanentemente ... al servizio ... come dipendente di amministrazione pubblica, ex art. 55 octies del D.Lgs. 165/2001, a decorrere dalla data del 02.11.2016... omissis ...";

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dall'art. 15, comma 3, e art. 18, comma2, del DPR n. 461/2001, l'Amministrazione di appartenenza procede, entro trenta giorni dalla ricezione del verbale della Commissione, alla risoluzione del rapporto di lavoro e all'adozione degli atti necessari per la concessione di trattamenti pensionistici alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 4 bis, del CCNL 05.10.2001 ad oggetto "Integrazione della disciplina delle assenze per malattia", il quale stabilisce che "... omissis ... nel caso che il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'Ente può procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva del preavviso";

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra evidenziato, dovendosi procedere alla risoluzione oggettiva del rapporto di lavoro per impossibilità sopravvenuta all'effettuazione della prestazione a causa della inidoneità fisica alle mansioni, non dipendente da causa di servizio, non dipendente dalla volontà del lavoratore e non essendo possibile osservare i termini del preavviso contrattualmente previsti, l'Ente è tenuto a corrispondere l'indennità sostitutiva di preavviso;

CONSIDERATO che il dipendente ha un'anzianità di servizio di oltre dieci anni per cui i termini di preavviso, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. c del CCNL del 09.05.2006, sono fissati in mesi quattro da calcolarsi computando:

- la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. e) del CCNL 09.05.2006;
- il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5 del CCNL 09.05.2006;
- l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004;

• le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art. 490 del CCNL del 14.09.2000;

VISTO il CCNL vigente;

VISTA la Legge n. 142 del 08.06.1990, recepita, modificata ed integrata dalla L.R. 48/91; VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amm.va e di Ragioneria ai sensi del nuovo art. 49 del TUEL n. 267/2000, come introdotto dalla L. 213/2012,

PROPONE DI DELIBERARE

PRENDERE ATTO del verbale redatto dalla Commissione Medica Interforze di 2^ Istanza Roma, pervenuto in data 02.11.2016 ed acquisito al protocollo dell'Ente n. 0008949, dal quale si rileva il seguente giudizio nei confronti del dipendente comunale C.C.: "Non idoneo permanentemente ... al servizio ... come dipendente di amministrazione pubblica, ex art. 55 octies del D.Lgs. 165/2001, a decorrere dalla data del 02.11.2016... omissis ...";

PRENDERE ATTO altresì che il dipendente ha maturato il requisito contributivo minimo di 15 anni di anzianità previsto dalla normativa vigente per il diritto alla pensione d'inabilità a qualsiasi proficuo lavoro;

DISPORRE pertanto la dispensa dal servizio per inabilità del suddetto dipendente C.C. a decorrere dal 02.11.2016:

CORRISPONDERE allo stesso l'indennità sostitutiva del preavviso pari a mesi quattro di retribuzione;

INOLTRARE la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza per inabilità, alla competente sede provinciale INPS – Gestione Dipendenti Pubblici con le modalità previste dalla vigente normativa;

PREDISPORRE a favore del dipendente di cui trattasi la documentazione relativa alla corresponsione del premio di fine servizio (TFR);

DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;

TRASMETTERE il presente atto, per opportuna conoscenza al dipendente C.C. e al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

L'istruttore

Il proponente

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

	In ordine	alla	regolarità	tecnica	della	presente	proposta	di	deliberazione	si	esprime
parere	favorevole	2				•					
						1					

Ali Terme, [7] A NOV. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Palmina Lombardo)

■ In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

Alì Terme, 16-11-20(6

IL RAGIONAERE COMUNALE

La presente deliberazione dopo la l	ettura, si sottoscrive per conferma
L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per	Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il//
gg.15 consecutivi: Reg. n°	ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
dal/al/	ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
II Responsabile IL SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE